

Fra Ottocento e Novecento, la pubblicistica antisemita si è caratterizzata per la folta presenza di pseudonimi, *noms de plumes* e, infine, di falsi. I *Protocolli dei Savi Anziani di Sion* hanno costituito – e costituiscono ancora oggi – il falso più famigerato. Ma prima che i *Protocolli* cominciassero a circolare nell'Europa del primo dopoguerra, divenendo poi la Bibbia dell'antisemitismo, compreso quello nazista, altri falsi erano già apparsi. Fra questi, quelli di Urbain Gohier, *A nous la France!* (1913) e *Le droit de la race supérieure* (1914).

Con quei due falsi, Gohier, un autore spesso trascurato negli studi sull'antisemitismo, e che non a caso nel dopoguerra sarebbe stato uno dei diffusori del *Protocolli*, anticipava il tema dominante di quest'ultimo testo, quello dell'esistenza di una cospirazione ebraica per la conquista del potere, associato alla presenza di numerosi stereotipi, come quello di un potere segreto ebraico sulla stampa e la cultura in genere.

Arrabbiato pubblicista antisemita, spesso in polemica con gli stessi antisemiti, vicino alle posizioni di uno dei padri dell'antisemitismo contemporaneo, Édouard Drumont, le posizioni di Gohier – espressione di atteggiamenti populistici e tradizionalisti, al tempo stesso - e i suoi due falsi sono un utile laboratorio per delineare alcuni aspetti dell'universo ideologico dell'antisemitismo, dalla visione cospirazionista della storia ai rapporti teorico-politici fra il razzismo e l'antisemitismo.

In Appendice, la prima traduzione italiana di ampi estratti dai due falsi.



Francesco Germinario ha conseguito in passato le abilitazioni a professore associato in Storia contemporanea e in Filosofia politica. Ha pubblicato saggi e volumi su Georges Sorel, il fascismo diciannovista, la cultura di destra, la teoria politica dell'antisemitismo. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Una cultura della catastrofe. Materiali per un'interpretazione dell'antisemitismo*, Asterios, Trieste 2020; *L'antisemitismo come teoria politica rivoluzionaria*, Edizioni Una Città, Forlì 2020; a cura di, Agostino Lanzillo-Giuseppe Prezzolini, *Carteggio 1909-1951*, Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, Lugano 2020.)



Francesco Germinario

Il mito della cospirazione ebraica: nel laboratorio di Urbain Gohier:

Un falsario antisemita e le sue teorie

